

STUDIO LEGALE  
AVV. NICOLA MLADOVAN  
Via Pittoni n. 79 – 31015 Conegliano (TV)  
tel. 0438.23260 – fax 0438.1731294  
e-mail: [nicolamladovan@avvocaticonegliano.it](mailto:nicolamladovan@avvocaticonegliano.it)  
PEC: [nicolamladovan@pec.ordineavvocatitreviso.it](mailto:nicolamladovan@pec.ordineavvocatitreviso.it)

## TRIBUNALE DI TREVISO

### SEZIONE FALLIMENTARE

#### Ricorso per la liquidazione del patrimonio *ex art. 14 ter* e ss. legge n. 3/2012

**Pesce Alberto**, nato il 1° marzo 1968 a Belgrado (Jugoslavia), ed ivi residente, cod. fisc. PSCLRT68C01Z118H, rappresentato e difeso dall'Avv. Nicola Mladovan (cod. fisc. MLD NCL 77R25 L407T), come da procura in calce rilasciata su foglio separato e congiunta telematicamente al presente atto, e con domicilio eletto presso il suo studio in Conegliano (TV), Via Pittoni n. 79.

*L'avv. Nicola Mladovan dichiara, ex art. 176, comma 2, c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 0438.1731294 o Posta Elettronica Certificata [nicolamladovan@pec.ordineavvocatitreviso.it](mailto:nicolamladovan@pec.ordineavvocatitreviso.it);*

-----

Preliminarmente si rappresenta come gli immobili di proprietà del ricorrente siano oggetto di procedura esecutiva, con ultima asta fissata al 10.03.2020 ed in attesa di nuova fissazione, per quanto concerne il bene ubicato a Miane (TV), ed operazioni di vendita invece momentaneamente sospese per l'immobile di Fregona (TV).

In considerazione del fatto che all'interno del piano liquidatorio vi è una proposta irrevocabile d'acquisto, presentata da terzi e da ritenersi economicamente vantaggiosa rispetto all'eventuale ricavato della vendita all'incanto, si evidenzia l'urgenza nell'apertura della procedura, al fine di poter disporre la sospensione dell'esecuzione pendente al n. R.G. 124/2013.

**Premesso che:**

1. Il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 della legge n. 3/2012, e per lo stesso non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, legge 3/2012;
2. Il ricorrente intende avvalersi di una delle procedure di cui alla legge n. 3/2012, ed in particolare, a fronte della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, come meglio di seguito descritta, appare opportuno fare ricorso per l'ammissione alla liquidazione del patrimonio come disciplinata dall'art. 14-*ter* e ss.;
3. in data 25.10.2019 veniva evidenziata la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versava il ricorrente, comprovata dalle numerose inadempienze delle obbligazioni assunte nonché dall'esecuzione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Treviso, R.G. N. 124/2013, e pertanto, a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, lo stesso presentava istanza per la nomina del Professionista *ex art.* 15, comma 9, legge n. 3/2012;
4. con provvedimento del 28.11.2019 l'Avv. Chiara Pagotto del foro di Treviso accettava l'incarico conferitole dall'OCC del Comune di Villorba, che la indicava quale professionista incaricata per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi;

5. durante i successivi incontri tenutisi con il professionista nominato veniva consegnata tutta la documentazione utile per la valutazione della situazione economico patrimoniale e finanziaria del ricorrente;
6. successivamente, il Professionista nominato Avv. Chiara Pagotto consegnava la relazione particolareggiata di cui all'art. 14-*ter* legge n. 3/2012 (**doc. 1 - relazione e relativi allegati**);
7. il ricorrente, come evidenziato dal Professionista nominato nell'allegata relazione, non si trova in alcuna delle condizioni ostative per l'accesso alle procedure, ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge n. 3/2012, non avendo neppure fatto ricorso ai procedimenti di cui alla citata legge nei precedenti cinque anni (*cf.* doc. 1);
8. il professionista nominato ha verificato, attraverso l'accesso agli atti e l'audizione del debitore, avvenuta a mezzo teleconferenza visto il domicilio fuori dal territorio dello Stato, che il ricorrente non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta anche dalla visura protesti, dalla visura catastale ed ipotecaria nonché dai certificati estratti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso, oltre che dalla verifica delle banche dati relative alle esposizioni bancarie;
9. in capo al ricorrente, innanzi al Tribunale di Treviso, pende procedura esecutiva immobiliare R.G. N. 124/2013 (riunita alle N. 108/2015 e n. 305/2015): ad oggi il GE dott. Marco Saran ha sospeso le operazioni

di vendita dell'immobile di Fregona, mentre per l'immobile di Miane, la cui ultima asta era fissata per il 10.03.2020, si è in attesa di nuova fissazione;

10. il ricorrente, allo stato attuale, ha le seguenti posizioni debitorie:

**SITUAZIONE PASSIVO**

<b>Creditore</b>	<b>grado/ categoria di credito</b>	<b>debito</b>	<b>Causale e decorrenza</b>
<b>Banca della Marca</b>	Chirografario	7.644,68	Residuo mutuo chirografario nr. 10010931; intervenuta EI RG 124/2013
<b>APORTI SRL</b> (cessionaria Banca Pop. Di Puglia e Basilicata)	Chirografario	49.199,41	Prestito fiduciario; intervenuta EI RG 124/2013
<b>Hoist srl</b> (mandataria di Marte spv, cessionaria di Valerie Spv srl già cessionaria di Banca Pop. Friuladria); (mandataria di Marathon spv srl cessionaria di Ubi Banca)	Ipotecario	29.908,73	Ipoteca (coobbligata ██████████); intervenuta EI RG 124/2013
	Chirografario	2.003,32	Linee di credito in c/c
<b>Guber Banca Spa</b> (mandataria di Futura 2019 srl già cessionaria di Futura Spv srl)	Chirografario	41.317,87	Scopertura di c/c e mutuo chirografario; intervenuta EI RG 124/2013
<b>FBS Spa</b> procuratrice speciale di Flaminia Spv srl (cessionaria di Veneto Banca spa LCA)	Chirografario	120.578,22	Linee di credito (coobbligata ██████████ nei limiti di euro 80.000)

<b>UBI Banca</b>	Chirografario	13.158,03	Finanziamento nr 6315/41012887
<b>Banca Pop. Vicenza in LCA</b>	Ipotecario Privilegio ex art. 2770	66.577,83 4.445,99	Ipoteca Spese di notifica, precetto EI RG 305/15
<b>Regione Veneto</b>	Privilegio	972,03	Tasse automobilistiche anni 2017/2018/2019  <i>Da verificare in sede di stato passivo stante l'erronea indicazione dei dati anagrafici da parte del creditore in sede di circolarizzazione</i>
<b>Soris Riscossione spa</b>	Privilegio	2.026,01	Tasse automobilistiche Regione Piemonte veicolo tg. DR192FK anni 2010/2012/2013
<b>Comune di Miane</b>	Privilegio	3.533,00	Tributi IMU E Tasi anni 2014/2015/2016/2017/2018/2019
<b>Agenzia Riscossione</b>	Chirografo Privilegio	44.000,30 61.756,54	Cartelle esattoriali per tributi, Tasse, Iva, tasse automobilistiche, sanzioni, ecc...
<b>Virgom Store di Pavesi Gabriel &amp; c. snc</b>	Chirografo	10.499,35	Fornitura di merce
<b>All Reserved srl, mandataria di Banca Po. Emilia Romagna Int. S.A. cessionaria di Biella Leasing spa</b>	Chirografo	11.502,35	D.I. esecutivo nr. 215/2013 R.G. 291/2013. Intervenuta in data 14/01/2014 su E.I. R.G. 124/2013.
<b>Abaco spa</b>	Privilegio  Privilegio	1.456,72  1.262,24	Imposta affissione Comune di Cappella Maggiore ingiunzione nr. 260848 e nr. 248055 con pignoramento presso terzi ed il pignoramento dell'auto TG CF101HV  Ingiunzione nr. 93110 con avvio procedura di esecuzione coattiva su auto tg. CF101HV
<b>SBM Group srl</b>	Chirografo	9.264,29	Fornitura di merce
<b>Comune di Trieste</b>	Privilegio Chirografo	1.292,00 293,09	Tributi Tari e Tasi dal 2013 al 2019 Sanzioni interessi e diritti

<b>Gruppo Prisco spa</b>	Chirografo	10.035,10	Fornitura di merce, d.i. n. 3472/2013; intervenuta EI RG 124/2013
<b>Antoniazzi Distribuzione sas</b>	Chirografo	13.691,87	Fornitura di merce, precetto del 17/10/2013; intervenuta EI RG 124/2013

**Per un complessivo importo a debito di € 506.427,97.**

11. il ricorrente è proprietario dei soli beni immobili identificati nelle visure catastali allegate alla relazione particolareggiata redatta dal Professionista incaricato, ovvero l'abitazione coniugale ove risiede la ex moglie unitamente ai figli, nonché l'abitazione ubicata a Miane, per la quale è già disposta la vendita all'asta nella procedura esecutiva immobiliare sopra descritta;
  
12. In considerazione del fatto che in caso di vendita all'asta il valore dei beni immobili sarebbe deprezzato, a fronte dei valori attuali di mercato nonché per effetto del naturale ribasso del prezzo d'asta nelle chiamate successive alla prima (l'asta tenutasi il 24.9.2019 era già la terza), e che tali circostanze non permetterebbero al ricorrente di saldare e definire le proprie posizioni creditorie nonostante la devoluzione del patrimonio, si chiede che il Giudice sospenda preventivamente ogni azione esecutiva in essere;
  
13. Il prezzo base della prima asta era fissato in € 66.000,00 per Fregona ed in € 37.000,00 per Combai, a fronte del valore del bene come da perizia, individuato in € 87.470,00 per Fregona ed € 48.830,00 per Combai;

14. Si evidenzia come le tre aste ad oggi tenutesi per la vendita delle due abitazioni siano andate tutte deserte, e che, in particolare per la casa di Fregona, per la quale come vedremo *infra* esiste una proposta irrevocabile d'acquisto, il prezzo base dell'asta fissata per il 24.09.2019 fosse pari ad € 42.200,00, con offerta minima ad € 31.650,00.
15. La vendita dei predetti immobili nella procedura esecutiva pregiudicherebbe non solo le ragioni e la fattibilità della liquidazione *ex l. n. 3/2012* ma anche le ragioni dei creditori procedenti secondo una stima presumibile di basso realizzo dalla vendita degli immobili stessi, tra l'altro consentendo la partecipazione di tutti i creditori alla procedura liquidatoria;
16. Con la procedura liquidatoria i diritti dei creditori muniti di privilegio sarebbero, e saranno, fatti in ogni caso salvi e si avrebbe la possibilità di vendere ad un prezzo maggiore gli immobili e terreni intestati alla ricorrente anche mediante una vendita a trattativa privata, come previsto *ex art. 14-novies* legge n. 3/2012;
17. La procedura di liquidazione consentirebbe al soggetto richiedente di definire le proprie posizioni debitorie liquidando per l'intero il proprio patrimonio attuale e futuro, rinvenibile nel successivo quadriennio all'ammissione alla procedura.

## **STORICO**

### **a) Situazione debitoria**

L'effettiva situazione debitoria del ricorrente ha origine negli impegni assunti con le banche, in particolare per l'acquisto dell'abitazione familiare di Miane, avvenuta nel 2003, nonché per l'avvio dell'attività imprenditoriale della ditta individuale " [REDACTED] [REDACTED], nell'anno 2008.

Purtroppo, a causa [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED].

La *mala gestio* da parte del socio determinava l'attuale dissesto economico del ricorrente.

Il 31.03.2014, il ricorrente si vedeva, quindi, costretto a cancellare l'attività dal Registro Imprese.

Tutti i debiti sono meglio evidenziati ed analizzati nella relazione particolareggiata redatta dall'OCC Avv. Chiara Pagotto, da ritenersi parte integrale ed essenziale del presente atto (*cf.* doc. 1).

#### **b) Situazione familiare**

Il ricorrente è divorziato, avendo in data [REDACTED] ottenuto dal Tribunale di Belgrado sentenza di scioglimento del matrimonio: riferisce essere in procinto di ottenere la trascrizione allo stato civile.

Il Sig. Pesce, in possesso di doppia cittadinanza [REDACTED]  
[REDACTED] (*cf.* procura *ad litem*).

### **Casa coniugale**

Il figlio [REDACTED] in data 05.09.2019 sottoscriveva una proposta irrevocabile d'acquisto della casa coniugale, e del mobilio ivi presente, per l'importo di € 40.000,00. La proposta, successivamente prorogata, era subordinata all'aggiudicazione a sé del bene oltre che alla concessione del mutuo necessario per il reperimento del prezzo di acquisto.

Si evidenzia come le tre aste ad oggi tenutesi per la vendita della casa di Fregona siano andate deserte, e che il prezzo base di quella fissata per lo scorso 24.09.2019 fosse stata pari ad € 42.200,00, con offerta minima ad € 31.650,00.

La proposta d'acquisto del figlio, quindi, appare economicamente vantaggiosa anche per la procedura liquidatoria.

Per di più, [REDACTED], in caso di aggiudicazione dell'immobile, si è dichiarato disponibile ad ospitare gratuitamente la madre e, soprattutto, il fratello [REDACTED] per tutto il periodo del piano liquidatorio: in tal modo è ridotto il rischio che la [REDACTED] [REDACTED] possa chiedere un mantenimento per il figlio [REDACTED], che andrebbe inevitabilmente a ridurre ulteriormente l'attuale capacità reddituale del ricorrente.

### **REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

Il ricorrente non si trova in alcuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione, ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge n. 3/2012 e non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

Anche ai fini della richiesta di esdebitazione, che si presenterà al termine della procedura liquidatoria, si precisa sin d'ora che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura.

#### **REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

Sotto tale profilo la situazione del ricorrente appare senza alcun dubbio rientrare nel requisito normativo del sovraindebitamento a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà, al limite con la probabile definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

Il ricorrente, infatti, si trova in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti ed il suo patrimonio prontamente liquidabile, in quanto le proprietà immobili sono tutte oggetto di esecuzione forzata.

#### **SITUAZIONE ATTIVO**

##### **Immobili di proprietà/comproprietà**

Il ricorrente risulta essere comproprietario, per ½ indiviso unitamente alla ex moglie, dei seguenti immobili:

- i. Casa familiare in Fregona, Via Roncat n. 4/A (già via Buse), meglio individuato e descritto al Catasto Fabbricati :

Sezione C - Fg. 11, Mapp. 5, sub 5, Cat. A/3, Classe 2, vani 6,5

Sezione C - Fg. 11, Mapp. 10, sub 6

Catasto Terreni, Fg. 28, Mapp. 986, semin. arbor. , classe 4, terreno pertinenziale all'abitazione

- ii. Abitazione in Miane, Via Trieste n. 61, meglio individuato al Catasto Fabbricati:

Sezione A, Fg. 5, Mapp. 1131, Cat. A/3, Classe 2, vani 6,5

Sezione A, Fg. 5, Mapp. 1130, Cat. C/2, Classe 2, mp. 38

Catasto Terreni, Fg. 5, Mapp. 1131, Ente urbano di mq. 30.

Per entrambi gli immobili pende una procedura esecutiva innanzi al Tribunale di Treviso, N. R.G. 124/2013: il G.E. Dott. Saran ha sospeso l'operazione di vendita dell'immobile in Fregona, mentre per l'immobile di Miane, la cui ultima asta era fissata per [REDACTED] si è in attesa di nuova fissazione.

### **Beni mobili registrati**

Il ricorrente è proprietario di una [REDACTED], su cui gravano [REDACTED]  
[REDACTED]

[REDACTED]

### **Beni mobili**

I beni mobili e gli arredi dell'abitazione di Fregona sono oggetto della proposta irrevocabile d'acquisto [REDACTED].

L'abitazione di Miane, attualmente concessa in locazione [REDACTED] è priva di beni mobili di proprietà del ricorrente.

Si precisa che il conduttore, ad oggi, non ha mai versato il canone di locazione dell'importo di € [REDACTED]

### **SPESE CORRENTI NECESSARIE AL PROPRIO SOSTENTAMENTO**

Attualmente il ricorrente svolge lavoretti saltuari, e vive per lo più grazie [REDACTED]. Tale situazione perdura oramai dal [REDACTED], allorquando chiudeva la propria attività, cancellando dal R.I. la ditta individuale.

Tutto ciò premesso, riportandosi all'allegata relazione del Professionista nominato, da ritenersi parte integrante ed essenziale del presente ricorso, il ricorrente propone la cessione in sede liquidatoria alla massa dei creditori tutti i propri beni mobili ed immobili di proprietà.

### **PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE**

Il programma di liquidazione potrà prevedere la cessione della totalità dei beni immobili di proprietà del ricorrente, anche mediante trattativa privata.

A tal fine, si rappresenta come vi sia già una proposta irrevocabile d'acquisto per l'abitazione di Fregona ed il relativo mobilio ivi presente.

### **MOTIVI D'URGENZA**

Come sopra già detto, gli immobili di cui il ricorrente è comproprietario sono oggetto di procedura esecutiva.

Dal momento che la procedura di liquidazione presenta una serie di vantaggi rispetto alla procedura esecutiva, come rappresentato dall'evidente *favor* espresso dalla legge n. 3/2012, si insiste per la sospensione della procedura con l'urgenza derivante dallo stato della procedura esecutiva immobiliare stessa.

### **PENDENZA DI PROCEDURA ANALOGA ATTIVATA DA PARTE**

Si evidenzia, infine, come [REDACTED] del Sig. Alberto Pesce [REDACTED] [REDACTED], comproprietaria di ½ indiviso di tutto il compendio immobiliare del ricorrente abbia già attivato analoga procedura, pendente innanzi a codesto Tribunale [REDACTED]..

Tutto ciò premesso, Pesce Alberto, come sopra rappresentato e difeso

**chiede**

che l'III.mo Tribunale adito, ai sensi dell'art. 14 *ter* e segg.ti legge n. 3/2012,  
Voglia accogliere le seguenti

**conclusioni:**

- **In via preliminare:** verificato che la proposta liquidatoria soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. n. 3/2012, verificata altresì l'assenza di atti in frode ai creditori; atteso che nelle more della procedura la prosecuzione del procedimento esecutivo immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Treviso al N. R.G. 124/2013 (cui sono riunite le n. 108/2015 e 305/2015), potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano, disporre la sospensione dell'azione esecutiva immobiliare;
- **In via principale:** verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* legge n. 3/2012, ai sensi dell'art. 14 *quinquies*:
  - Dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio *ex* art. 14 *ter* legge n. 3/2012;
  - nominare un liquidatore disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. legge n. 3/2012, individuandolo preferibilmente nella persona dell'Avv. Chiara Pagotto, già professionista incaricata per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi;
  - disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di

liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori,  
sotto pena di nullità;

- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e/o beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore ad utilizzare alcuni di essi, ed in particolare la casa di abitazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 *undecies* legge n. 3/2012;

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudice ove si rivelasse necessario.

**Si producono:**

- 1) Relazione Professionista nominato Avv. Chiara Pagotto e relativi documenti allegati.

*Si dichiara che per presente procedimento, vertente in materia di crisi da sovraindebitamento, è previsto il versamento di un contributo unificato dell'importo di € 98,00.*

Conegliano, 1° settembre 2020

*avv. Nicola Mladovan*